

MEDIOCREDITO
CENTRALE

|
INVITALIA
|

La Banca per le Imprese

Il Gruppo Bancario Mediocredito Centrale nasce a seguito dell'acquisizione della Banca Popolare di Bari e la Cassa di Risparmio di Orvieto.

Mediocredito Centrale è una banca pubblica controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Gruppo Invitalia.



La distribuzione territoriale della rete fisica e i recenti volumi di erogazioni



Dati del Bilancio consolidato

- Primo anno in utile dalla nascita del Gruppo MCC;
- Utile netto di pertinenza della Capogruppo: 36,2 milioni (rispetto alla perdita di 29,4 milioni al 31 dicembre 2021);
- Cet 1, Tier 1 ratio phased in: 12,59%; Total capital ratio phased in: 13,90%; (rispettivamente 14,26% e 14,45% al 31 dicembre 2021);
- Totale attivo: 15.050 milioni (15.262 milioni al 31 dicembre 2021)

Dati del Bilancio di esercizio MCC

- Utile netto di 19,6 milioni (rispetto a 86,5 milioni del 2021);
- Cet 1, Tier 1 ratio phased in: 22,68% (22,91% al 31 dicembre 2021), Total Capital ratio phased in: 26,31% (22,91% al 31 dicembre 2021);
- Fondo di Garanzia per le PMI: commissioni pari a 37,5 milioni (154 milioni al 31 dicembre 2021);
- Crediti verso la clientela: 2.731 milioni (2.466 milioni al 31 dicembre 2021);

La rete commerciale presidia l'intero territorio nazionale, attraverso 1 sede centrale e 5 uffici di rappresentanza ed è rappresentata da 13 relationship manager distribuiti sul territorio. I relationship manager contribuiscono attivamente anche allo sviluppo dell'offerta di Factoring che nel 2022 ha raggiunto 337 M€ di turnover nel solo primo semestre

Basket Bond

*Uno strumento finanziario innovativo
per lo sviluppo delle PMI*

PREMESSA

Il sistema imprenditoriale italiano è prevalentemente strutturato sulla dimensione della piccola e media impresa (nel seguito «PMI») la cui crescita è limitata da problematiche di accesso al credito e da una inadeguata dotazione di capitale proprio.

La limitata dotazione patrimoniale delle PMI peggiora la loro competitività rispetto alle imprese più grandi.

Le problematiche di accesso al credito e al mercato del capitale di rischio delle PMI ne limitano le possibilità di crescita ed investimento.

VANTAGGI DEL BASKET BOND

Favorisce l'aumento delle disponibilità di credito delle PMI, tramite l'utilizzo di un canale di finanziamento alternativo rispetto a quello bancario, e la riduzione del costo del finanziamento

Consente alle imprese di aprirsi a strumenti finanziari innovativi, con ridotti vincoli attuativi, con il coinvolgimento di soggetti di emanazione pubblica

Garantisce agli investitori rendimenti attraenti aggiustati per il rischio, attraverso un portafoglio diversificato di emissioni

Sviluppa una transazione innovativa che coinvolge banche di sviluppo e investitori privati/sovranari

LE ESPERIENZE DI MCC: BASKET BOND CAMPANIA I Ed.

OPERAZIONE BASKET BOND IN CAMPANIA NEL PERIODO APRILE 2020 – MARZO 2021

65 PMI emittenti

144,1 mln € emessi

Taglio medio minibond 2,2 mln €

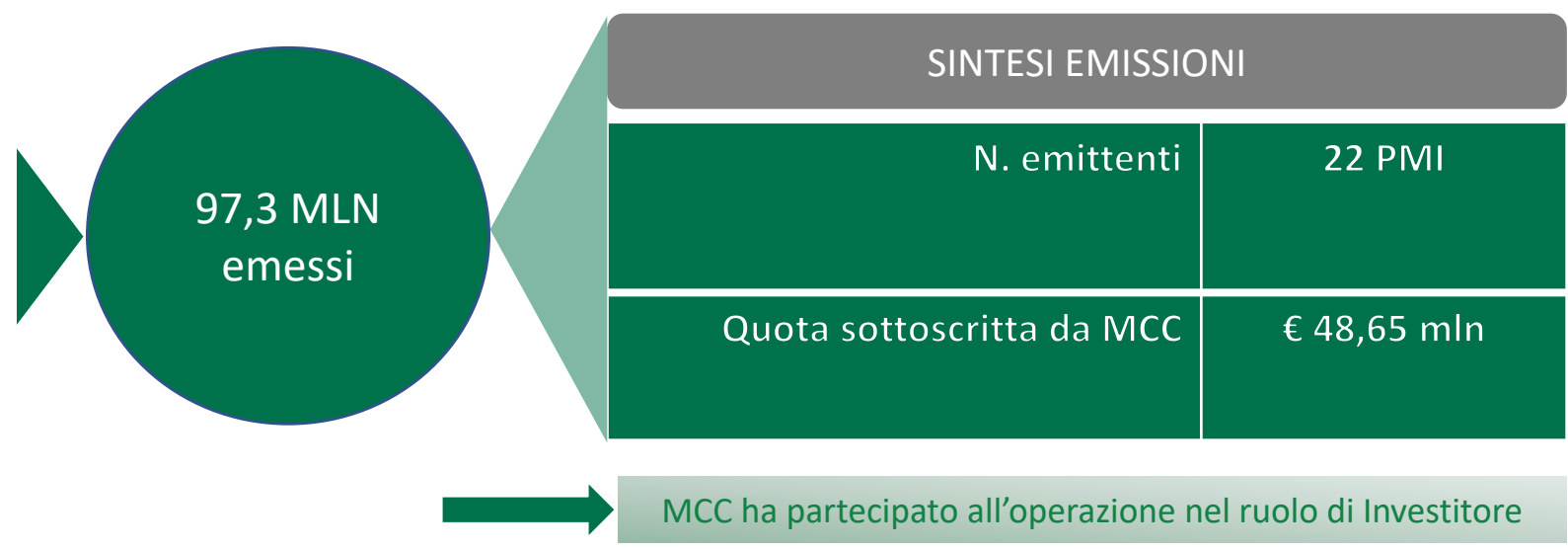
Cedola media minibond 2,2%

Nel 7° report Minibond curato dall'Osservatorio del Politecnico di Milano la regione Campania è risultata prima regione in Italia per emissioni di minibond nel 2020 con 43 società (seguita dalla Lombardia con 36). Di queste, 41 avevano partecipato all'operazione Basket Bond in Campania.

Statistiche dei 65 Minibond Emessi							
Ammontare (€ mln)			Vita legale (yr)	Vita media (yr)	Cedola		
Min	Max	Medio			Min	Max	Medio
0,55	5,0	2,2	Ca. 7	Ca. 4	1,45%	2,85%	2,2%

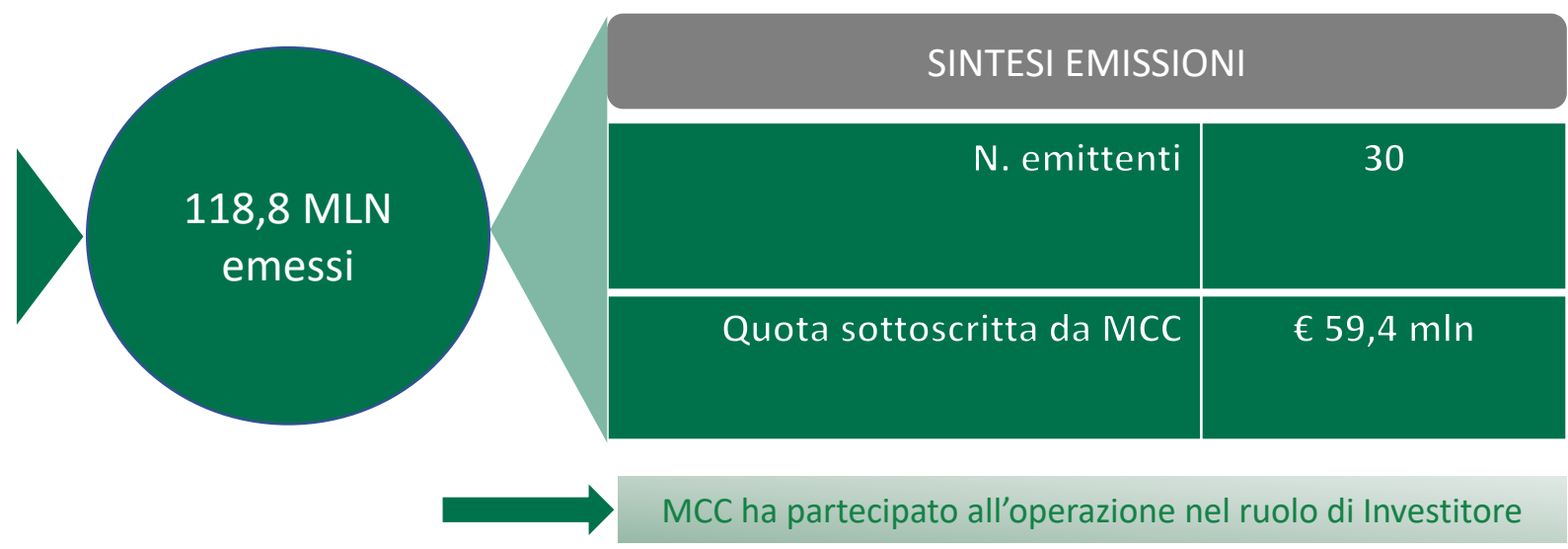
LE ESPERIENZE DI MCC:

Basket Bond Italia



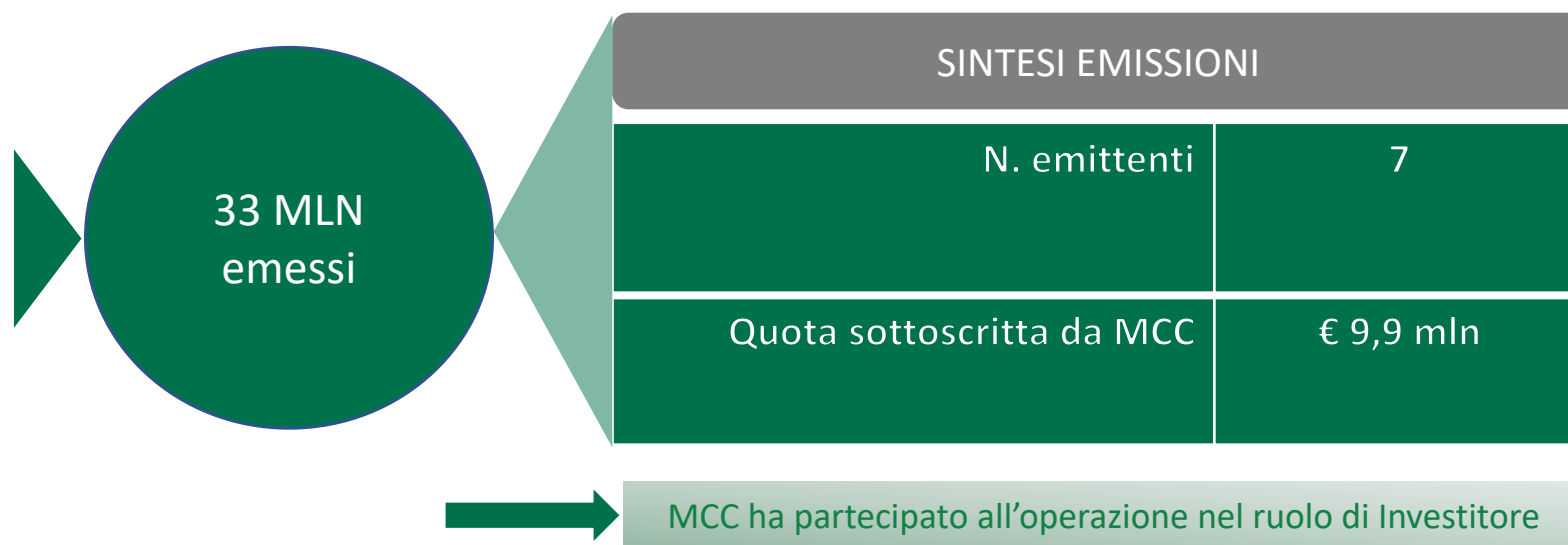
LE ESPERIENZE DI MCC:

Puglia Basket Bond Bond



LE ESPERIENZE DI MCC:

Basket Bond Euronext Growth



LE ESPERIENZE DI MCC:

Basket Bond Sella

